

AZIENDA REGIONALE AGRICOLA DI ALBERESE
ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Sede in Alberese, Loc. Spergolaia - 58010 GROSSETO (GR)

Bilancio infrannuale chiuso al 31/03/2013

Stato patrimoniale attivo	31/03/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	127.012	151.091
	127.012	151.091
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	9.059.049	9.084.729
2) Impianti e macchinario	797.510	843.260
3) Attrezzature industriali e commerciali	75.852	77.404
4) Altri beni	3.753	4.835
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	9.936.164	10.010.228
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	20.658	20.658
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	33.262	33.262
	53.920	53.920
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
<hr/>			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			4.655
- oltre 12 mesi	4.655		
<hr/>			
		4.655	4.655
		4.655	4.655
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie		58.575	58.575
<hr/>			
Totale immobilizzazioni		10.121.751	10.219.894
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.119	56.340
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		238.971	181.257
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		548.412	542.189
5) Acconti			
<hr/>			
		791.502	779.786
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	738.104		817.433
- oltre 12 mesi			
<hr/>			
		738.104	817.433
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	2.352.109		2.352.109
- oltre 12 mesi			
<hr/>			
		2.352.109	2.352.109
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
<hr/>			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
<hr/>			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	38.821		69.112
- oltre 12 mesi			
<hr/>			
		38.821	69.112
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
<hr/>			
5) Verso altri			

AZIENDA REGIONALE AGRICOLA DI ALBERESE

- entro 12 mesi	497.139	898.918
- oltre 12 mesi		
	497.139	898.918
	3.626.173	4.137.572
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	146.394	401.901
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	9.022	7.331
	155.416	409.232
Totale attivo circolante	4.573.091	5.326.590
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	491.764	64.014
	491.764	64.014
Totale attivo	15.186.606	15.610.498
Stato patrimoniale passivo		
	31/03/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	12.984.930	12.984.930
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
	1	(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(289.690)	(289.690)
IX. Perdita d'esercizio	(194.229)	(289.690)
Totale patrimonio netto	12.501.012	12.695.239
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	52.500	

AZIENDA REGIONALE AGRICOLA DI ALBERESE

3) Altri	44.546	44.546
Totale fondi per rischi e oneri	97.046	44.546
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	524.129	512.984
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	17.814	17.814
- oltre 12 mesi	79.186	79.186
	97.000	97.000
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi	120.000	120.000
- oltre 12 mesi		
	120.000	120.000
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	766.124	1.060.935
- oltre 12 mesi		
	766.124	1.060.935
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	413.714	416.326
- oltre 12 mesi		
	413.714	416.326
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

AZIENDA REGIONALE AGRICOLA DI ALBERESE

12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	43.769	60.556
- oltre 12 mesi		
	43.769	60.556
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	126.898	162.523
- oltre 12 mesi		
	126.898	162.523
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	202.150	243.850
- oltre 12 mesi		
	202.150	243.850
Totale debiti	1.769.655	2.161.190
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	294.764	196.539
	294.764	196.539
Totale passivo	15.186.606	15.610.498
Conti d'ordine	31/03/2013	31/12/2012
1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa	1.059.805	1.059.805
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro	1.059.805	1.059.805
	1.059.805	1.059.805
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	1.059.805	1.059.805
Conto economico	31/03/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	365.827	2.316.319
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	53.056	(109.241)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		63.257
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	8.687	198.937

AZIENDA REGIONALE AGRICOLA DI ALBERESE

- contributi in conto esercizio	240.155	997.831
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	23.874	96.790
	272.716	1.293.558
Totale valore della produzione	691.599	3.563.893
 B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	134.689	668.642
7) Per servizi	194.121	770.173
8) Per godimento di beni di terzi	70.772	296.244
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	196.713	961.277
b) Oneri sociali	73.234	340.528
c) Trattamento di fine rapporto	12.825	57.093
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	1.040	2.581
	283.812	1.361.479
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle imm.ni immateriali	24.079	130.406
b) Ammortamento delle imm.ni materiali	77.617	308.963
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		2.709
	101.696	442.078
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.340	(13.535)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	35.367	157.317
Totale costi della produzione	861.797	3.682.398
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(170.198)	(118.505)
 C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		

AZIENDA REGIONALE AGRICOLA DI ALBERESE

- altri	29		745
		29	745
		29	745
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	559		1.638
		559	1.638
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(530)	(893)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie			11.659
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2
			11.661
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			15.363
- varie			71.966
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
		1	87.329
Totale delle partite straordinarie		(1)	(75.668)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(170.729)	(195.066)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	23.500		94.624
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale

23.500 94.624

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(194.229) (289.690)

Alberese, 30 maggio 2013

Il Commissario
Valter Nunziatini

AZIENDA REGIONALE AGRICOLA DI ALBERESE
ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Sede in Alberese, loc. Spergolaia - 58010 GROSSETO

Nota integrativa al bilancio infrannuale chiuso al 31/03/2013

Promessa

Attività svolte

L'Azienda Regionale Agricola di Alberese opera prevalentemente nel settore agricolo su terreni propri e su terreni in concessione.

L'Azienda opera nel settore agricolo e zootecnico. In particolare vengono effettuate coltivazioni cerealicole, erbacee, industriali e l'olivicoltura; gli allevamenti riguardano bovini ed equini.

Da quest'anno, su indirizzo della Regione Toscana, l'Azienda si occupa anche delle attività di collaudo e di trasferimento delle innovazioni nel settore agricolo e forestale.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

L'Azienda Regionale Agricola di Alberese è un Ente Pubblico Economico istituito dalla Regione Toscana con la L.R. 27 luglio 1995 n° 83.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A tal fine si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo, positivi o negativi, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che potrebbero influenzare la situazione esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Trattandosi di un bilancio intermedio sono stati utilizzati altresì i criteri di formazione stabiliti dal Principio Contabile n. 30.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/03/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, a meno dell'utilizzazione degli specifici criteri stabiliti dal P.C. n. 30 in tema di bilanci intermedi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e

competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non è stata effettuata alcuna deroga ai sensi degli art. 2423, comma 4, e 2423 - bis, comma 2, del Codice civile ad eccezione della valutazione delle rimanenze di bovini ed equini.

Per tali rimanenze è stata abbandonata, a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2003, la valutazione al costo di produzione in quanto ritenuto non significativo né facilmente rilevabile, sia per il tipo di rimanenza, sia per il metodo di allevamento allo stato brado.

In presenza di tali condizioni, visto anche il principio contabile n° 13, par. D.XII, le suddette rimanenze sono state valutate al valore netto di realizzo. Il metodo di valutazione e gli effetti sul bilancio di tale cambiamento, sono stati descritti, più compiutamente, in seguito.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi per miglioramenti fondiari sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati (garden): 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari: 9-10%
- mobili e arredi: 12%
- autovetture: 25%
- altri beni: 20%

I terreni agricoli, i fabbricati rurali e gli immobili patrimonio non sono stati ammortizzati in quanto

non suscettibili di variazioni di valore.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti nella voce A)5 del conto economico per la parte di competenza dell'esercizio utilizzando il metodo del risconto. Per i contributi diventati definitivi dal 2011 in poi, è stato adottato il metodo della riduzione dell'immobilizzazione al quale si riferiscono.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e le merci sono state valutate al costo di acquisto, mentre i prodotti finiti e le anticipazioni culturali (prodotti in corso di lavorazione) sono stati valutati al minore tra il costo di produzione e quello presumibile di realizzo.

Le rimanenze delle mandrie di bovini ed equini sono state valutate al prezzo di presumibile realizzo. Questo è stato determinato dalla media semplice, delle tariffe predisposte dell'ISMEA con riferimento alle cinque rilevazioni a cavallo del 31/12, ridotta, prudenzialmente, del 15%.

Per completezza di informazione si ricorda che le tariffe ISMEA ben rappresentano il valore di realizzo poiché sono utilizzate per i rimborsi dei capi abbattuti ai sensi della Legge n. 218/1988.

Partecipazioni

La partecipazione nell'impresa controllata, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, è valutata al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non sono presenti fenomeni di fiscalità anticipata e/o differita data la particolarità di determinazione del reddito degli enti non commerciali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, relativi ai beni detenuti in affitto e/o concessione, è stata effettuata conformemente all'inventario iniziale redatto in relazione ai suddetti atti.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/03/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
127.012	151.091	(24.079)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/03/2013
Impianto e ampliamento					
Ricerca, svil. e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Conc.ni, licenze, marchi					
Avviamento					
Imm.ni in corso e acconti					
Altre	151.091			24.079	127.012
Totale	151.091			24.079	127.012

Altre immobilizzazioni

Sono rappresentate da miglioramenti fondiari su terreni propri e di terzi.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Non vi sono precedenti rivalutazioni e/o svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/03/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.936.164	10.010.228	(74.064)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	10.022.244
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(937.515)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	9.084.729
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(25.680)
Saldo al 31/03/2013	9.059.049

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	2.868.115
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.024.855)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	843.260
Acquisizione dell'esercizio	600
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio (c.s.:11.407 – F.do: 10.997)	(410)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(45.940)
Saldo al 31/03/2013	797.510

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	723.636
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(646.232)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	77.404
Acquisizione dell'esercizio	3.363
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	

Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.915)
Saldo al 31/03/2013	75.852

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	92.668
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(87.833)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	4.835
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.082)
Saldo al 31/03/2013	3.753

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/03/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
58.575	58.575	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/03/2013
Imprese controllate	20.658			20.658
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	33.262			33.262
Totale	53.920			53.920

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

La partecipazione nell'impresa controllata è valutata, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente in imprese controllate sulle quali si esercita attività di direzione e coordinamento.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione	Patrimonio netto	Utile/ Perdita
Agricola Alberese s.r.l.	Grosseto	20.658	100%	30.170	(71.966)

Con la società controllata sono state effettuate operazioni di prestazioni di servizio, di acquisto e vendita di beni e di conto corrente e finanziamento descritte più dettagliatamente in altre parti della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Le perdite delle società controllate sono state coperte mediante appostazione, nella medesima, di apposita riserva creata mediante rinuncia a crediti.

Altre imprese

Denominazione	Sede	Partecipazione
Cons. FAR Maremma	Grosseto	1.500
Coop. Ortofrutta	Grosseto	2.841
O.L.M.A. Coop.	Grosseto	15.674
Coop. Prod. Agr. S. Rocco	Grosseto	13.247
Totale		33.262

Le partecipazioni in altre imprese riguardano quote in cooperative di produzione e trasformazione. Con le altre imprese sono state effettuate operazioni di conferimento di prodotti.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/03/2013
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	4.655			4.655
Totale	4.655			4.655

Il credito è relativo ad un finanziamento a lungo termine erogato ad una cooperativa della quale siamo soci.

Tutti i crediti iscritti in bilancio al 31/03/2013 sono riferiti a debitori italiani.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/03/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
791.502	779.786	11.716

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/03/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.626.173	4.137.572	(511.399)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	738.104			738.104
Verso imprese controllate	2.352.109			2.352.109
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				

AZIENDA REGIONALE AGRICOLA DI ALBERESE

Per crediti tributari	38.821		38.821
Per imposte anticipate			
Verso altri	497.139		497.139
Totale	3.626.173		3.626.173

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2012	5.000
Utilizzo nell'esercizio	==
Accantonamento esercizio	==
Saldo al 31/03/2013	5.000

I crediti verso la società controllata sono relativi a rapporti commerciali e al rapporto di conto corrente.

I crediti tributari, pari ad euro 38.821, sono relativi al credito per l'acconto ritenute su TFR (euro 23.300), al credito Ires (euro 2.071) ed al credito iva (euro 13.450).

I crediti verso altri, al 31/03/2013, pari ad euro 497.139, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	3.525
Regione Toscana	89.567
Crediti verso ist. prev.	2.936
Contributi Pac-Artea	398.702
Altri	2.409
Totale	497.139

Tutti i crediti iscritti in bilancio al 31/03/2013 sono riferiti a debitori italiani.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/03/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
155.416	409.232	(253.816)

Descrizione	31/03/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	146.394	401.901
Denaro e altri valori in cassa	9.022	7.331
Totale	155.416	409.232

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/03/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
491.764	64.014	427.750

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/03/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/03/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.501.013	12.695.239	(194.227)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/03/2013
Capitale	12.984.930			12.984.930
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve:				
Riserva straordinaria o facoltativa				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo		(289.690)		(289.690)
Utile (perdita) dell'esercizio	(289.690)	(194.229)	(289.690)	(194.229)
Totale	12.695.239	(483.917)	(289.690)	12.501.012

Non si rendono le informazioni previste dall'articolo 2427, num. 7-bis), codice civile in quanto non significative per un'ente pubblico economico e, fiscalmente, di tipo non commerciale.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/03/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
97.046	44.546	52.500

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/03/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite		52.500		52.500
Altri	44.546			44.546
Totale	44.546	52.500		97.046

Nel Fondo imposte sono state accantonate le imposte (ires, irap ed imu) stimate per il 1° trimestre 2013.

Il fondo rischi appostato riguarda l'effetto del cambiamento del criterio di valutazione delle rimanenze di bovini ed equini effettuato nel bilancio al 31/12/2003 dalla Alberese Natura s.r.l., ora incorporata.

Tale appostazione misurava il maggior valore attribuito alle rimanenze iniziali determinato dal cambiamento del criterio di valutazione (si veda il paragrafo delle deroghe).

Dato che parte dei capi di bestiame oggetto del cambiamento di valutazione non è più presente alla data del 31/03/2013, si è provveduto a ridurre, corrispondentemente, il fondo.

Pertanto, il valore del fondo al 31/03/2013 rappresenta il maggior valore attribuito alle rimanenze iniziali al 01/01/2003 ancora presenti alla data odierna.

Altre informazioni

Nel corso del 2010 l'Azienda Regionale Agricola di Alberese è stata citata in giudizio dalla società appaltatrice dei lavori di ristrutturazione del "Granaio Lorenese". L'Azienda Regionale si è tempestivamente costituita in giudizio tramite il patrocinio dell'Avvocatura Regionale. La ditta appaltatrice con l'atto di citazione richiede la somma di circa € 400.000,00 oltre rivalutazione ed interessi in relazione alle riserve espresse durante i lavori.

In relazione a tale evento il Responsabile Unico del Provvedimento ha ritenuto infondate le richieste dell'appaltatore e l'Avvocatura Regionale, con nota scritta, ha affermato che "... non è possibile per questa Avvocatura fare una previsione circa il possibile esito del contenzioso, né è possibile determinare l'ammontare, né la data di sopravvenienza. E' possibile che all'esito del

contenzioso l'Azienda di Alberese sia condannata a pagare una somma alla (...), la cui entità non è al momento quantificabile."

Inoltre, l'esito della C.T.U., richiesta da parte attrice, è risultata favorevole all'Azienda Regionale Agricola di Alberese. Il Giudice ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 25/02/2014.

Sulla base di quanto sopra emerge che l'eventualità di una condanna è solo possibile ma non probabile; inoltre, non è possibile effettuare una stima attendibile dell'onere.

Pertanto, in base al Principio Contabile n. 19, non deve essere effettuato alcuno stanziamento al fondo rischi, essendo la presente informativa sufficiente a far comprendere la situazione e gli eventuali riflessi sul bilancio e sull'andamento dell'impresa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/03/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
524.129	512.984	11.145

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/03/2013
TFR, movimenti del periodo	512.984	11.145		524.129

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/03/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Saldo al 31/03/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.769.655	2.161.190	(391.535)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	17.814	79.186		97.000
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	120.000			120.000
Debiti verso fornitori	766.124			766.124
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	413.714			413.714
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	43.769			43.769
Debiti verso istituti di previdenza	126.898			126.898
Altri debiti	202.150			202.150
Totale	1.690.469	79.186		1.769.655

La voce "Acconti" accoglie il residuo di un contributo della Regione Toscana di euro 120.000,00 a valere sui fondi PAR per supportare i lavori ancora da eseguire a seguito degli eventi atmosferici dell'estate 2008 (tromba d'aria).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso le imprese controllate" sono relativi a rapporti di natura commerciale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce è costituita dal Debito per Irap 2012 per euro 11.332, debito per ritenute per euro 21.866 e debiti iva per euro 10.571.

I debiti verso altri, al 31/03/2013, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Commissario	20.000
Debiti verso il personale e coll.	48.558
Debiti verso Reg. Toscana per dotazione Cernaia e Cesa	33.505
Debiti verso Cemivet.	85.705
Altri	14.382
Totale	202.150

Tutti i debiti sono relativi a creditori italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/03/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
294.764	196.539	98.225

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	31/03/2013	31/12/2012	Variazione
Ratei passivi	129.102	464	139.782
Risconti passivi	2.179	8.718	(6.539)
Risconto pass. pluriennale per contrib. c\ imp.	163.483	187.357	(23.874)
Totall	294.764	196.539	109.369

Il risconto passivo pluriennale è formato dai seguenti contributi.

Descrizione	Quota al 31/12/2013	Oltre es. succ.	Totale
Reg. CEE reimp. vigneto	2.726	=	2.726
Patto territoriale – polo ecc. cavallo (€ 918.610)	68.896	91.861	160.757
Totall	71.622	91.861	163.483

La società negli anni passati ha conseguito contributi in conto impianti che sono stati contabilizzati con il metodo del risconto passivo. La quota di contributo di competenza dell'esercizio, determinata in rapporto al periodo di ammortamento dei beni cui il contributo è riferito, è stata imputata in conto economico nella voce A)5.

Non sussistono, al 31/03/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Descrizione	31/03/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	1.059.805	1.059.805	
Altri conti d'ordine			
Totale	1.059.805	1.059.805	

L'importo rappresenta la dotazione di beni e bestiame (equini) della tenuta di Cernaia avuta in concessione dalla Regione Toscana.

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	31/03/2013
Ricavi vendite e prestazioni	365.827
Variazioni rimanenze prodotti	53.056
Variazioni lavori in corso su ordinazione	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi	272.716
Totale	691.599

Il raffronto con l'esercizio 2012 non è significativo.

I contributi in conto esercizio, per complessivi euro 240.155, si riferiscono ai seguenti contributi:

- Comunitari (PAC) per euro 155.250;
- Comunitari (Banca Germoplasma) per euro 47.405
- Regione Toscana di euro 37.500 per la convenzione Cemivet

La quota annua dei contributi in conto capitale, pari ad euro 23.874, è relativa ai seguenti contributi:

- Centro Eccellenza cavallo da sella per euro 22.965
- Reg. CEE reimp. vigneto per euro 909

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/03/2013
Vendite merci e prodotti	99.478
Prestazioni di servizi	199.944
Agriturismo, turismo e conv.	2.248
Affitti terreni e altre locazioni	64.157
Totale	365.827

Ricavi per area geografica

Tutti i ricavi sono stati conseguiti in Italia.

B) Costi della produzione

Descrizione	31/03/2013
Materie prime, sussidiarie e merci	134.689
Servizi	194.121
Godimento di beni di terzi	70.772
Salari e stipendi	196.713
Oneri sociali	73.234
Trattamento di fine rapporto	12.825
Trattamento quiescenza e simili	
Altri costi del personale	1.040
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	24.079

Ammortamento immobilizzazioni materiali	77.617
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
Svalutazioni crediti attivo circolante	
Variazione rimanenze materie prime	41.340
Accantonamento per rischi	
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	35.367
Totale	861.797

Il raffronto con l'esercizio 2012 non è significativo.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/03/2013
Da partecipazione	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	29
(Interessi e altri oneri finanziari)	(559)
Utili (perdite) su cambi	
Totale	(530)

I proventi diversi sono costituiti da interessi attivi bancari, gli oneri finanziari da interessi e sconti passivi verso banche.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/03/2013
Imposte correnti:	23.500
IRRES	16.000
IRAP	7.500
Totale	23.500

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Dato il particolare regime fiscale degli enti pubblici economici di tipo non commerciale, risulta non significativa la contabilizzazione delle imposte anticipate e differite.

Pertanto non si rendono le informazioni di cui all'articolo 2427, num. 14) codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni che la società ha posto in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Qualifica	Costi 31/03/2013
Commissario	20.000
Collegio sindacale	8.148

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alberese, 30 maggio 2013

Il Commissario
Valter Nunziatini

AZIENDA REGIONALE AGRICOLA DI ALBERESE

ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Sede in Alberese, loc. Spergolaia - 58010 GROSSETO

Relazione sulla gestione al bilancio infrannuale chiuso al 31/03/2013

Andamento della gestione, condizioni operative e evoluzione prevedibile della gestione

La presente Relazione si riferisce alla gestione compresa fra il 1 gennaio 2013 e il 31 marzo 2013. In considerazione di ciò si evidenzia che tale documento andrà a descrivere le attività ricomprese in una fase stagionale che si contraddistingue prevalentemente per azioni agronomiche preparatorie ai raccolti (costi), mentre i ricavi si realizzano in maniera preponderante nel periodo giugno-ottobre.

Alcune voci sono state imputate come ratei rispetto al previsionale annuale 2013 come ad esempio i contributi connessi alla normale gestione di azienda agricola, le locazioni attive e altro, mentre sono accertate le rimanenze finali pari a € 552.530,00.

Il primo trimestre 2013 si è contraddistinto per le avverse condizioni meteorologiche che hanno condizionato in particolare le produzioni cerealicole generando la seguente situazione:

- Diminuzione della superficie seminata a causa delle piogge;
- Probabile diminuzione delle rese come conseguenza delle semine tardive e svolte in condizioni non ottimali a causa delle ripetute piogge.

L'Azienda Regionale Agricola di Alberese è proprietaria della prevalenza dei terreni e dei locali del Gruppo Alberese; parte di questi sono condotti direttamente e altri concessi in affitto alla società controllata Agricola Alberese Srl. Inoltre l'Azienda Regionale Agricola di Alberese è concessionaria e gestisce alcuni importanti beni immobili del Demanio regionale come la Villa Fattoria Granducale, le Torri di Castelmarino e Collelungo e l'Abbazia di S.Rabano. Gestisce i terreni di "Cernaia", concessi dalla Regione Toscana e parte dei terreni e delle strutture del CEMIVET sulla base di una concessione da parte del Demanio Statale.

I terreni condotti dall'Azienda Regionale si estendono prevalentemente nell'area compresa tra il fiume Ombrone a nord e il crinale dei Monti dell'Uccellina a Sud, nel Parco Naturale della Maremma, per una superficie totale di oltre 3.000 ettari.

L'intera gestione agronomica delle coltivazioni erbacee ed arboree e l'allevamento della vacca e del cavallo Maremmano utilizzano il metodo dell'agricoltura biologica certificata.

L'indirizzo produttivo è complesso e plurimo, con orientamento cerealicolo-foraggero-zootecnico. L'Azienda Regionale conduce, sempre con metodo biologico, tutto l'intero patrimonio olivicolo produttivo aziendale localizzato nelle aree a Parco (Collelungo, Vergheria, Romitorio etc.) e in zona pre-parco, a Rispecchia.

Ad integrazione dell'attività agricola è presente una qualificata offerta di ospitalità presso la Villa fattoria Granducale e di attività convegnistica presso il Granaio Lorenese.

Dal 2011 l'Azienda Regionale gestisce il Centro per il Collaudo e l'innovazione in agricoltura in accordo con la Regione Toscana conducendo mediante contratto di affitto anche l'Azienda di Cesa in Val di Chiana, una realtà agricola sperimentale di 90 ettari con oltre 15 dipendenti.

Dal 2012 Alberese gestisce, su incarico della Regione Toscana le attività della legge n. 64/2004 sulla tutela della biodiversità occupandosi della banca del germoplasma vegetale. Tra le azioni l'assistenza agli agricoltori custodi che si impegnano a mantenere le vecchie varietà vegetali.

ANDAMENTO GENERALE

A metà novembre del 2012, come noto, gran parte del territorio provinciale è stata investita da una fortissima alluvione che ha provocato danni materiali enormi, causando addirittura la perdita di vite umane. I danni diretti provocati all'Azienda hanno interessato la distruzione di oltre 5,4 Km di recinzione per il bestiame brado, una serie infiltrazioni di acqua negli appartamenti della Villa Granducale crolli a strutture, terreni allagati in modo permanente e tanti altre criticità che complessivamente sono stati stimati in € 139.282,00. Inoltre, anche se meno noto, per le aziende agricole, compresa l'Azienda di Alberese, i problemi hanno continuato a manifestarsi. Infatti dopo l'alluvione e in particolare nel periodo gennaio-marzo 2013 quasi sistematicamente ogni settimana si sono manifestate precipitazioni significative che hanno impedito i lavori previsti dal Piano culturale 2012/2013 con conseguente stravolgimento dello stesso; in particolare la semina dei cereali è stata fortemente contratta, pregiudicando i ricavi del 2013.

Nelle zone interne al Parco, significativo è risultato l'impatto della fauna selvatica, daini e cinghiali in particolare, che oltre ai danni procurati alle coltivazioni in fase di vegetazione hanno creato notevole competizione alimentare con il bestiame aziendale.

Produzioni agricole:

Il Grano duro anche se prodotto in superficie inferiore al programma non dovrebbe avere alcun problema di collocazione, in quanto già utilizzato nella specifica filiera in accordo con la Ditta PROBIOS di Campi Bisenzio che porta ormai da anni a produrre una pasta che riporta in etichetta l'origine del grano proveniente da ALBERESE. Per quanto riguarda il grano tenero per il 2013 si è consolidato il rapporto con la società CERELIA (Gruppo Unicoop Firenze – Gruppo Tognetti) per l'utilizzo dei grani dell'Azienda per ottenere il pane di ALBERESE ormai distribuito con successo nel canale COOP. Le semine di grano tenero hanno interessato per la prima volta anche l'antica varietà Verna, da cui a partire dal secondo semestre 2013 uscirà un PANE ALBERESE con grani antichi.

In merito alla varietà Verna si rammenta inoltre l'accordo siglato nel 2012 con il CONSORZIO AGRARIO DI SIENA in cui ALBERESE ha coltivato il NUCLEO di questa antica varietà.

Marginali appaiono poi le superfici di orzo e farro a seguito del difficile andamento meteorologico.

Produzioni forestali principali:

Il patrimonio boschivo dell'Azienda Regionale Agricola di Alberese ricade in prevalenza all'interno del Parco Naturale della Maremma. In conformità alle normative forestali in vigore e allo specifico Regolamento Forestale della Regione Toscana n.48/R, dal 2012 sono in corso alcuni tagli boschivi i cui ricavi sono già stati accertati nel precedente esercizio.

Produzioni zootecniche:

L'Azienda Regionale, in conformità alle direttive della Regione Toscana, alleva con i metodi dell'agricoltura biologica e con il sistema brado il cavallo e la vacca maremmana, garantendo il mantenimento in purezza del germoplasma.

Le nascite dei vitelli alla data del 31 marzo sono state di 91 capi portando così la consistenza della mandria a 490 capi complessivi. La consistenza equina al 31/03/2013 è di 68 capi.

Anticipazioni colturali

Il perdurare dell'andamento meteorologico avverso ha costretto l'Azienda a sostenere anticipazioni colturali anche nei primi mesi del 2013 per attivare le semine che non si erano effettuate nel 2012 per un importo complessivo di € 238.000 (composto dalle anticipazioni colturali 2012 pari a € 181.000 + 57.000 € generati nel periodo di competenza 2013)

Collaborazioni:

Nel corso dei primi mesi del 2013 non si è potuta sviluppare la collaborazione con il Gruppo ABOCA di Sansepolcro nel campo della coltivazione delle essenze erboristiche a seguito del pessimo andamento stagionale che non ha permesso di programmare queste semine.

Nel corso dell'esercizio l'Azienda Regionale ha continuato ad aderire al Consorzio delle Aziende del Parco (Naturalmentetoscana).

Significativo è stato inoltre l'implementazione della collaborazione con il Parco della Maremma che ha permesso, in accordo con la Convenzione già sottoscritta, di incaricare l'Azienda Regionale di

svolgere alcuni lavori di manutenzione sul territorio per un importo complessivo fatturato al 31 marzo 2013 di € 20.000 circa.

Molto interessante appare la collaborazione commerciale con Cerealia, una società toscana partecipata da Unicoop Firenze e Gruppo Tognetti, per la realizzazione del PANE DI ALBERESE, un pane ottenuto esclusivamente dai grani biologici della nostra azienda macinati nel molino a pietra. Il lancio di questo prodotto è avvenuto il 16 febbraio 2013 e la sua distribuzione, oltre che nello spaccio aziendale, è veicolata con successo principalmente presso Unicoop Tirreno.

Commercializzazione:

Le referenze della gamma Alberese, tutte rigorosamente da agricoltura biologica, sono, oltre alla carne maremmana venduta presso il punto vendita i derivati del pomodoro (passata, polpa, pelati, sughi pronti), e l'olio extravergine d'oliva.

Le forniture dei derivati del pomodoro e dell'olio extravergine d'oliva al Gruppo UNICOOP TIRRENO hanno generato dal 1 gennaio 2013 al 31 marzo 2013 di circa 6.285,00 €

CEMIVET

Nell'ambito degli impegni a carico dell'Azienda Regionale Agricola di Alberese derivanti dall'attuale Convenzione, l'Azienda ha consegnato quanto dovuto per la competenza 2012 e accertato nel bilancio del precedente esercizio i piccoli debiti in prodotto e servizi.

La fornitura di prodotti per il 2013 avverrà a partire dal secondo semestre quando saranno disponibili i fieni, la paglia. Tuttavia già si evidenzia che l'andamento meteorologico non permetterà di produrre avena e quindi la stessa dovrà totalmente essere acquistata all'esterno.

Punto vendita:

Il negozio aziendale nel corso del primo trimestre del 2013 ha operato a pieno regime orientando la propria azione verso la valorizzazione e vendita dei prodotti di qualità locali, toscani, biologici, Doc, Docg, Igp, Dop. A conferma di ciò nello spaccio aziendale trovano spazio per la vendita già diversi produttori locali alcuni dei quali sviluppano fatturati notevoli in particolare nel settore caseario. Il negozio stesso si caratterizza per un'area degustazione dove vengono trasmessi filmati sul territorio e trovano esposizione foto storiche che testimoniano il lavoro agricolo nell'area del Parco Naturale della Maremma.

Il fatturato del punto di vendita di Alberese al 31 marzo 2013 si attestato a 47.300 € rispetto ad un budget annuo di € 420.000,00, comunque in linea con un normale andamento in cui i primi mesi dell'anno manifestano sempre un volume d'affari più contenuto in quanto l'afflusso di turisti è più contenuto.

Ospitalità e servizi turistici:

Nel corso dei primi mesi del 2013 l'ospitalità presso la Villa Fattoria Granduca ha realizzato un fatturato di € 2.355,00. Si precisa che alcuni appartamenti della Villa sono stati interessati da importanti lavori di ripristino a seguito degli eventi calamitosi del novembre 2012 svolti direttamente da personale aziendale e quindi non sono stati affittati.

Centri di Collaudo e Trasferimento dell'Innovazione di Cesa e Rispecchia

L'Azienda Regionale Agricola di Alberese a seguito di accordo di collaborazione con la Regione Toscana ha condotto i Centri di Collaudo ex ARSIA. Nello specifico oltre al Centro di Rispecchia – Grosseto posizionato su terreni aziendali, l'Azienda Regionale si è occupata della gestione dell'Azienda di Cesa – Marciano della Chiana, una importante realtà nella sperimentazione agricola della superficie di circa 90 ettari. L'attività è stata svolta su indicazione della Regione Toscana tramite il Piano colturale annuale. L'Azienda Regionale Agricola di Alberese ha anche gestito tutto il personale operai e impiegatizio assegnato a questo settore, inquadrato con il CCNL dell'agricoltura per un totale di 15 persone.

Germoplasma e agricoltori custodi

Nel 2013 l'Azienda Regionale Agricola di Alberese, su specifico incarico della Regione Toscana e nell'ambito del PSR 2007/2013 misura 214 b2, ha realizzato le attività inerenti la tutela e la valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale di

cui alla legge Regionale 16 novembre 2004 n. 64. Su specifiche indicazioni della Regione Toscana l'Azienda Regionale si è occupata delle seguenti attività:

1. Tenuta, gestione, aggiornamento e implementazione dei Repertori regionali;
2. Gestione della Banca Regionale del Germoplasma;
3. Gestione dell'elenco dei Coltivatori custodi, conferimento dei relativi incarichi e attività connesse di aggiornamento, assistenza tecnica e divulgazione;
4. Gestione della Rete di conservazione e sicurezza e verifica del funzionamento della stessa;
5. Realizzazione di progetti locali sulla conservazione, valorizzazione e reintroduzione sul territorio di origine di varietà locali;
6. Realizzazione di azioni di divulgazione, informazione e formazione sulle attività inerenti la tutela della biodiversità agraria in Toscana

L'Azienda Regionale e la Regione Toscana nel corso dell'esercizio 2013 ha organizzato presso il Granaio Lorenese due importanti momenti seminariali di divulgazione delle conoscenze collegate a questa specifica misura del Psr.

Convenzioni varie:

L'Azienda Regionale Agricola di Alberese oltre alle Convenzioni già ricordate, ha sviluppato rapporti con vari Enti e strutture e in particolare:

- Ente Parco della Maremma
- Università Toscane: Stage da parte di studenti e visite guidate alle coltivazioni e allevamenti
- Slow Food – Dal luglio 2011 l'Azienda Regionale ospita presso il Granaio Lorenese, in seguito a specifica Convenzione coordinata dalla Regione Toscana, la sede della Fondazione per la Biodiversità. Nel corso dell'esercizio numerosi sono stati gli eventi organizzati da Slow Food presso il Granaio dell'Azienda Regionale che hanno coinvolto i produttori locali e quindi contribuendo alla valorizzazione del territorio. Ribadendo la rilevanza della presenza della fondazione al Granaio per la valorizzazione delle attività rurali del territorio congiuntamente all'Azienda, si evidenzia tuttavia i costi diretti a carico di Alberese superano di gran lunga i rimborsi previsti dalla Convenzione con Slow Food.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera l'Azienda Regionale

L'Azienda Regionale Agricola di Alberese è una tipica azienda multifunzionale che opera su diversi mercati che vanno da quello delle derrate agricole e zootecniche, a quello dell'ospitalità a quello dei prodotti tipici. Nel corso dei primi tre mesi del 2013 l'Azienda ha risentito della crisi generalizzata che ha interessato tutti gli strati sociali, ma anche del perdurare delle piogge che certamente porteranno un calo dei ricavi agricoli come conseguenza del fattore esterno dell'andamento meteorologico.

Indicatori finanziari

Nella seguente sezione esponiamo la situazione reddituale e finanziaria dell'Azienda Regionale avvalendoci degli indicatori finanziari illustrati nel documento "La relazione sulla gestione dei bilanci d'esercizio alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 32/2007" proposto dal Cndcec.

Non verranno proposte le variazioni di valore rispetto al periodo precedente perché non sono confrontabili. Il bilancio attuale è redatto su 3 mesi, mentre i dati disponibili del periodo precedente sono su base annuale.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'Azienda Regionale confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/03/2013	31/12/2012
Ricavi delle vendite (Rv)	365.827	2.316.319
Produzione interna	53.056	(45.984)
Valore della Produzione Operativa	418.883	2.270.335
Costi esterni (nota 1)	440.922	1.721.524

Valore Aggiunto	(22.039)	548.811
Costo del lavoro	283.812	1.361.479
Margine Operativo Lordo	(305.851)	(812.668)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	101.696	442.078
Risultato Operativo	(407.547)	(1.254.746)
Risultato dell'area accessoria (nota 2)	237.349	1.136.241
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari) (nota 3)	29	745
EBIT NORMALIZZATO	(170.169)	(117.760)
Risultato dell'area straordinaria	(1)	(75.668)
EBIT INTEGRALE	(170.170)	(193.428)
Oneri finanziari (nota 4)	(559)	(1.638)
Risultato lordo (RL)	(170.729)	(195.066)
Imposte sul reddito	23.500	94.624
Risultato netto (RN)	(194.229)	(289.690)

Nota 1: La voce include B 6) – Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, B 7) – Costi per Servizi e B 8) Costi per il godimento beni di terzi e B 11) – Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;

Nota 2: La voce è determinata dalla differenza tra A 5) - B 14)

Nota 3: La voce è determinata dalla differenza tra C 16) +/- C 17-bis +/- D

Nota 4: La voce include C 17)

Ricavi

Il valore della produzione è stato di € 691.599.

I ricavi delle vendite e prestazioni sono così formati:

Categoria	31/03/2013	31/12/2012
Vendite merci e prodotti	99.478	1.106.532
Prestazioni di servizi	199.944	930.090
Agriturismo, turismo e conv.	2.248	87.705
Affitti terreni e altre locazioni	64.157	191.992
Totale	365.827	2.316.319

I dati sono poco significativi in relazione alla stagionalità della produzione (giugno - ottobre).

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Anche in questo caso trattandosi di valori riferiti al solo I trimestre 2013 non sono significativi.

	31/03/2013	31/12/2012
ROE netto	(0,01)	(0,02)
ROE lordo	(0,01)	(0,01)
ROI	(0,03)	(0,08)
ROS	(1,11)	(0,54)

ROE netto: Risultato Netto\Capitale Investito Netto

ROE lordo: Risultato Lordo\Capitale Investito Netto

ROI: Risultato Operativo\Capitale Investito Netto

ROS: Risultato Operativo\Ricavi delle vendite

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/03/2013	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali nette	127.012	151.091
Immobilizzazioni materiali nette	9.936.164	10.010.228
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	53.920	53.920
Capitale immobilizzato	10.117.096	10.215.239
Rimanenze di magazzino	791.502	779.786
Crediti verso Clienti	738.104	817.433

Altri crediti	2.888.069	3.320.139
Ratei e risconti attivi	491.764	64.014
Attività d'esercizio a breve termine	4.909.439	4.981.372
Debiti verso fornitori	766.124	1.060.935
Acconti	120.000	120.000
Debiti tributari e previdenziali	170.667	223.079
Altri debiti	615.864	660.176
Ratei e risconti passivi	294.764	196.539
Passività d'esercizio a breve termine	1.967.419	2.260.729
Capitale d'esercizio netto	2.942.020	2.720.643
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	524.129	512.984
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)		
Altre passività a medio e lungo termine	97.046	44.546
Passività a medio lungo termine	621.175	557.530
Capitale investito	12.437.941	12.378.352
Patrimonio netto	(12.501.012)	(12.695.239)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(74.531)	(79.186)
Posizione finanziaria netta a breve termine	137.602	396.073
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(12.437.941)	(12.378.352)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/03/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	2.379.261	2.480.000	2.416.284
Quoziente primario di struttura	1,24	1,24	1,23
Margine secondario di struttura	3.079.622	3.116.716	2.760.019
Quoziente secondario di struttura	1,30	1,31	1,26

Margine primario di struttura: è la differenza mezzi propri - attivo fisso

Quoziente primario di struttura: è il rapporto mezzi propri / attivo fisso

Margine secondario di struttura: è la differenza (mezzi propri + passività consolidate) - attivo fisso

Quoziente secondario di struttura: è il rapporto (mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/03/2013	31/12/2012	31/12/2011
Quoziente di indebitamento complessivo	0,21	0,23	0,21
Quoziente di indebitamento finanziario	0,01	0,01	0,01

Quoziente di indebitamento complessivo: è il rapporto (passività consolidate + passività correnti) / mezzi propri

Quoziente di indebitamento finanziario: è il rapporto passività di finanziamento (D-1) / mezzi propri

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'Azienda Regionale è stata dichiarata definitivamente responsabile.

L'Azienda Regionale Agricola di Alberese, in particolare per la tipologia di attività prevalente, impiega una discreta quantità di personale operaio a tempo determinato (OTD) che svolge un numero significativo di giornate. Anche la rotazione delle persone è molto scarsa e il personale OTD di Azienda Regionale Agricola di Alberese si presenta come un gruppo che lavora con costanza in Azienda nel corso degli anni.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Azienda Regionale è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio all' Azienda Regionale non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'Azienda Regionale Agricola di Alberese, con i suoi oltre 4.000 ettari è una delle più grandi aziende agricole condotte con il metodo biologico certificato che opera all'interno di una area protetta. Tale scelta, conforme alle direttive della Regione Toscana, influisce sulla gestione dell'Azienda che si mostra sempre attenta alle problematiche ambientali.

Investimenti

Nel corso del I trimestre 2013 non sono stati effettuati investimenti significativi.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllata (soggetta ad attività di direzione e coordinamento).

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Agricola Alberese soc. Agr.	==	199.724	2.152.385	413.714	28.212	18.960

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e formalizzati in contratti.

In particolare con la società controllata vi sono contratti di affitto di terreni agricoli, di prestazione di servizi e di compravendita merci reciproci e accordi per il distacco di personale.

Tali rapporti sono determinati da una migliore gestione delle risorse complessive del gruppo.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del c.c., non risultano aperti contratti di strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

Considerato il grado di solvibilità dei creditori ed il loro puntuale rispetto delle scadenze contrattuali, non si sono mai manifestati negli anni passati situazioni critiche. Anche nella frazione d'esercizio in esame non si sono manifestati, nonostante la congiuntura macroeconomica negativa, indicatori tali da far prevedere un rischio di credito per l'Azienda Regionale.

Rischio di liquidità

Nel corso del I trimestre 2013 si è più volte manifestato un evidente rischio di liquidità dovuto comunque alla gestione che nel corso dell'esercizio non ha generato la liquidità necessaria. Inoltre, tale problema si è accentuato anche a causa dei ritardi delle liquidazioni riguardante le attività del Centro del Collaudo e della Banca del Germoplasma provenienti da ARTEA.

Rischio di tassi di interessi

L'andamento del tasso di interesse sui finanziamenti contratti dall'Azienda Regionale non rappresenta un rischio data l'esiguità di tali debiti.

Rischio di cambio

L'Azienda Regionale non è esposta al rischio di cambio operando dato che il mercato di riferimento è l'area euro.

Rischio di mercato

Come già specificato l'Azienda Regionale opera in diversi comparti ed è soggetta all'andamento dei relativi mercati. La forte crisi che interessa ormai globalmente la società appare più insidiosa nel comparto dei cereali in quanto il prezzo degli stessi rimane comunque influenzato dagli andamenti internazionali (mercato delle commodities) e Alberese, nonostante sia un grosso produttore non riesce ancora a fare valere la propria qualità e il forte legame con il territorio. Nell'ospitalità, nella vendita dei prodotti tipici invece Alberese riesce maggiormente a proporsi sul mercato come garante di un prodotto-territorio e quindi a subire più limitatamente la crisi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo, positivi o negativi, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che potrebbero influenzare la situazione esistente alla data di chiusura dell'esercizio

Alberese, 30 settembre 2013

Il Commissario
Valter Nunziatini



Azienda Regionale Agricola di Alberese

Costituita ai sensi della L. R. 27 Luglio 1995, n.83

Sede: Alberese (Loc. Spergolaia)

Registro imprese di Grosseto n° 00316400530

Relazione del Collegio dei Revisori esercante attività di revisione legale dei conti al bilancio infrannuale chiuso al 31/03/2013

Spettabile Socio,

il bilancio infrannuale chiuso al 31 marzo 2013, che il Commissario sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 127/91, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Il suddetto documento, pervenuto allo scrivente Collegio alla metà del mese di ottobre del corrente anno, risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione; esso evidenzia una perdita di 194.229 euro, e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	€.	0
Immobilizzazioni	€.	10.121.751
Attivo circolante	€.	4.573.091
Ratei e risconti	€.	491.764
Totale attivo	€.	15.186.606

Patrimonio netto	€.	12.501.012
Fondi per rischi e oneri	€.	97.046
Trattamento fine rapporto	€.	524.129
Debiti	€.	1.769.655
Ratei e risconti	€.	294.764
Totale passivo	€.	15.186.606

Azienda Regionale Agricola di Alberese

Conti d'ordine

1) Rischi assunti dall'impresa	€.	0
2) Impegni assunti dall'impresa	€.	0
3) Beni di terzi presso l'impresa	€.	1.059.805
4) Altri conti d'ordine	€.	0

Conto economico

Valore della produzione	€.	691.599
Costi della produzione	€.	(861.797)
Differ. tra valori e costi di produz.	€.	(170.198)
Proventi e oneri finanziari	€.	(530)
Rettifiche di val. attività finanziarie	€.	0
Proventi e oneri straordinari	€.	(1)
Risultato prima delle imposte	€.	(170.729)
Imposte	€.	(23.500)
<u>Perdita dell'esercizio</u>	€.	<u>(194.229)</u>

PARTE PRIMA **RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS** **N. 39/2010**

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio infrannuale della Azienda Regionale Agricola di Alberese, Ente Pubblico Economico, chiuso al 31/03/2013. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della Azienda Regionale. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione legale dei conti tenuto conto della dimensione ed organizzazione dell' Ente. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio

Azienda Regionale Agricola di Alberese

infrannuale chiuso al 31/03/2013 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Commissario. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio chiuso al 31/12/2012, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si deve fare riferimento alla relazione allora redatta da questo Collegio dei Revisori in data 29 marzo 2013.

3. Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti oggetto di illustrazione nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

a) Il Bilancio intermedio esaminato non presenta il raffronto con l'analogo periodo dell'anno precedente; non appare poi di particolare significato, come sottolineato anche dal Commissario, quello proposto con il Bilancio chiuso al 31/12/2012.

b) Nella voce C) II. dell'attivo, la società iscrive crediti v/clienti per 738.104 euro. Il dato evidenzia l'auspicata, nelle ultime due relazioni del Collegio, inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2011, in cui si era registrato, in questa posta, un incremento di circa il 66% rispetto al 2010. La diminuzione del 9,2% registrata lo scorso anno e quella del 9,7% del primo trimestre 2013, riconducono i crediti verso i clienti ad una entità inferiore del 7% rispetto alla media dell'ultimo quinquennio.

Il Collegio ritiene che si debba continuare a monitorare, intervenendo con determinazione, la dinamica di questa posta di bilancio, anche in considerazione dell'aggravarsi delle difficoltà economico-finanziarie a livello generale rispetto al 2012, che determineranno, con ogni probabilità, ritardi ancor più consistenti nei tempi di riscossione.

c) Il bilancio non tiene conto del risultato di periodo della controllata Agricola Alberese s.r.l., che nell'anno 2012 aveva reso necessaria la copertura di una perdita di euro 71.966 (perdita di euro 79.358 nel 2011).

d) Il Collegio rileva come il Commissario abbia redatto il bilancio al 31/03/2013 seguendo le modalità previste dai Principio Contabile n. 30 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, così come modificato dall'OIC, che prevede, per i bilanci intermedi, la predisposizione della stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, o comunque di un documento che illustri, in maniera puntuale e precisa, la composizione e la dinamica delle principali poste. In buona sostanza è stata predisposta, e consegnata al Socio,

Azienda Regionale Agricola di Alberese

una semplice situazione dei conti, dopo le necessarie operazioni di rettifica e non un bilancio intermedio "straordinario", così come previsto in caso di trasformazione, conferimento, liquidazione che, in tal caso, non sarebbe stato oggetto del richiamato Principio Contabile n. 30.

Occorre, però, tener conto che era stata pubblicata la Legge Regionale 27 dicembre 2012 "Trasformazione dell'Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane", che sarebbe divenuta operativa il 2 aprile 2013.

Peraltro le modalità di redazione della situazione patrimoniale al 31/03/2013 non potevano attenersi alla considerazione del primo trimestre come "parte integrante ed inscindibile dell'intero esercizio", intanto perché tale impostazione è sconsigliata dal richiamato Principio n. 30 dell'OIC, poi per la presenza della sopraccitata Legge Regionale, ed infine, soprattutto, perché per il futuro esiste una certezza: i Principi Contabili a cui il nuovo Ente Terre Regionali Toscane deve attenersi, da quando è divenuto operativo, sono quelli fissati dalla Delibera della Regione Toscana n. 13 del 14/01/2013.

Data questa situazione, il Socio ha ritenuto opportuno chiedere che la documentazione inviata dall'Azienda, fosse accompagnata dalla Relazione sulla Gestione, che il Commissario ha predisposto e che ha fornito a questo Collegio, al fine di consentire la redazione della presente Relazione.

e) Il Collegio prende altresì atto, ribadendo quanto evidenziato nella Relazione redatta al Bilancio chiuso al 31/12/2012, dell'andamento delle singole gestioni, condizionate dagli eventi alluvionali nella parte finale dell'anno e dalle precipitazioni piovose del primo trimestre che hanno limitato i lavori previsti dal Piano colturale 2012/2013 costringendo, tra l'altro, l'Azienda a sostenere anticipazioni colturali anche nei primi mesi dell'anno corrente. Ovviamente tutto questo si aggiunge agli ormai "strutturali" fenomeni di affioramenti di sale nelle aree golenali del Parco e della presenza di quantità decisamente consistente di fauna selvatica che, oltre ai danni alle coltivazioni, ha ormai instaurato, con sempre maggiore continuità una competizione alimentare con il bestiame aziendale. Tutto questo ha determinato danni assai consistenti alle produzioni agricole di cui il Collegio prende atto. Per quanto attiene le produzioni forestali e quelle zootecniche, valgono le considerazioni, a cui si rimanda, espresse nella Relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2012.

Relativamente alla commercializzazione, si prende atto della positiva conferma di forniture dei derivati del pomodoro e dell'olio extra vergine d'oliva al Gruppo Unicoop Tirreno. Da valutare positivamente anche il fatto che il punto vendita di Alberese sia sostanzialmente

Azienda Regionale Agricola di Alberese

allineato, per quanto attiene agli incassi, ai valori delle serie storiche del primo trimestre dell'anno e che continui nell'azione tendente alla valorizzazione dei prodotti dell'intero territorio, non solo di quelli aziendali.

Per quanto attiene alle altre attività dell'Azienda, il Collegio prende atto della modesta entità di presenze per quanto attiene alla ospitalità nella Villa Fattoria Granducale, dovute anche alla necessità di realizzare opere di ristrutturazione conseguenti agli eventi alluvionali del novembre 2012.

Per quanto riguarda le convenzioni in atto, il Collegio prende atto del normale andamento del rapporto con CEMIVET, con la consueta fornitura dei prodotti che sarà effettuata nel secondo semestre 2013. Conferma inoltre le valutazioni espresse nella precedente Relazione, per quanto riguarda la continuazione dell'accordo con la Regione Toscana per la conduzione dei Centri ex ARSIA, nonché quelle riguardanti lo specifico incarico della Regione Toscana sulla tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali, tra cui la gestione della Banca Regionale del Germoplasma.

Prende atto, infine, della continuità dei rapporti che l'Azienda mantiene con l'Ente Parco della Maremma, con il Consorzio delle Aziende del Parco, con le Università Toscane, nonché con il Gruppo ABOCA di Sansepolcro nel settore delle essenze erboristiche, con CEREALIA, che ha permesso di produrre il "Pane di Alberese", ed infine con il Consorzio Agrario di Siena per coltivare il nucleo dell'antica varietà di grano tenero Verna.

f) Il Collegio, in relazione agli aspetti contabili del bilancio infrannuale chiuso al 31/03/2013, ribadisce come non ritenga significativo il raffronto di tali dati con quelli al 31/12/2012. Le risultanze sono, comunque, le seguenti: valore aggiunto = 215.310 euro; margine operativo lordo - 68.502 euro, margine operativo - 170.198 euro.

La gestione finanziaria esprime, come accade ormai da tempo, un risultato decisamente modesto. Infatti la differenza fra proventi ed oneri finanziari ammonta a - 530 euro. Per quanto attiene a quella straordinaria, non essendo stato appostato il risultato di periodo della controllata Agricola Alberese s.r.l. e non avvenendo più le cessioni dei beni immobili non funzionali all'attività di impresa dell'Ente, il saldo è dato da - 1 euro di arrotondamenti.

Il risultato prima delle imposte si attesta su - 170.729 euro, con conseguente, già ricordata, perdita di esercizio di - 194.229 euro.

Per quanto riguarda gli aspetti patrimoniali, come può evincersi dalla Relazione sulla gestione, il margine di struttura primario, ossia la differenza tra capitale proprio ed attività immobilizzate, mantiene il valore positivo dello scorso esercizio di 2,4 milioni circa di euro,

Azienda Regionale Agricola di Alberese

con un conseguente quoziente di auto-copertura delle immobilizzazioni di 1,24. Quello secondario subisce un decremento di 37.094 euro, con un quoziente di 1,30 rispetto a 1,31 del 31/12/2012..

Il capitale circolante netto è di 3.079.622 euro, con un current ratio, cioè il rapporto tra le attività e le passività correnti, uguale a 2,71, ed un acid test ratio, dato dal rapporto tra le liquidità immediate più quelle differite e le passività correnti, pari a 2,23.

Anche i quozienti di indebitamento rimangono sostanzialmente invariati nell'ultimo triennio: quello complessivo è 0,21, quello finanziario è 0,01.

4. Evidenziato quanto precede, a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto, fatte salve le osservazioni espresse, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Azienda Regionale Agricola di Alberese per il periodo 01/01/2013 - 31/03/2013.

5. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. A tal fine, svolte le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob non si sono riscontrate incoerenze significative. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio infrannuale d'esercizio della Azienda Regionale Agricola di Alberese chiuso al 31/03/2013.

PARTE SECONDA

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Nel corso del periodo dal 01/01/2013 al 31/03/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

-Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge regionale 27 luglio 1995 n.83 e successive modifiche ed integrazioni e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Azienda Regionale Agricola di Alberese

-Abbiamo incontrato il Commissario, il Collegio dei Sindaci della controllata Agricola Alberese s.r.l.; sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse.

-In particolar modo, negli incontri avvenuti con il Commissario, abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

-Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

- Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
- Durante il periodo non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del codice civile. Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, settimo comma, del codice civile
- Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
- Il Commissario, nella redazione del bilancio infrannuale, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile, fatta eccezione per le valutazioni di bovini ed equini, come di seguito precisato.
- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione oltre quelli già indicati nella prima parte della presente relazione.
- Il Collegio dei Revisori ha effettuato i prescritti controlli periodici dai quali non sono emerse irregolarità degne di nota, constatando l'esistenza di una buona organizzazione contabile, l'osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità.
- Nella Nota Integrativa, compilata in conformità al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, sono contenute le indicazioni necessarie alla comprensione degli schemi contabili di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, oltre che ulteriori informazioni utili ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Azienda Regionale Agricola di Alberese

- Nella Relazione sulla Gestione, redatta dal Commissario in questi giorni, trovano esauriente descrizione gli elementi di analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'attività svolta, i risultati ottenuti e l'evoluzione prevedibile dei fatti di gestione futuri.
- Il Collegio da atto che le cifre riportate nel bilancio infrannuale di esercizio trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità aziendale periodicamente verificata dal Collegio dei Revisori e della quale attestiamo, per quanto ci consta, la corretta tenuta nel rispetto delle norme di legge e di buona amministrazione.
- La valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi, delle rimanenze, la determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti sono stati, seppure a posteriori, oggetto di verifica da parte del Collegio dei Revisori, il quale condivide e concorda con i criteri adottati per la formazione del progetto di bilancio. In particolare:
 - *le partecipazioni si riferiscono alla controllata Agricola Alberese s.r.l.- Società agricola (società unipersonale) e ad altre imprese e sono state valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione;*
 - *per quanto attiene alle rimanenze, si evidenzia che la valutazione di quelle relative ai bovini ed equini è stata effettuata in deroga alle disposizioni generali contenute negli articoli 2423-bis e seguenti del Codice Civile per le motivazioni addotte dall'Organo Amministrativo nella nota integrativa;*
 - *i ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale;*
 - *il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti fino alla data di chiusura del bilancio infrannuale.*

Evidenziato quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio infrannuale di esercizio chiuso al 31/03/2013

Alberese, 21 ottobre 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Ovidio Paladini (Presidente)

Dott. Paolo Mazzetti (Membro effettivo)

Rag. Sergio Fiorentini (Membro effettivo)

